



11 APR 2017

IL MAGISTRATO
Cons. Franco Massi*Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali**di concerto con**il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

- VISTO** il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ed, in particolare, l'articolo 33 relativo agli aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
- VISTA** la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *Norme per il diritto al lavoro dei disabili*;
- VISTI** in particolare, l'articolo 5, comma 3-bis, rubricato *Esclusioni, esoneri parziali e contributi esonerativi*, nonché l'articolo 13 della legge 12 marzo 1999, n. 68, rubricato *Incentivi alle assunzioni*, come modificato dall'articolo 10 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151;
- VISTO** il comma 5 dell'articolo 13 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che demanda ad un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la definizione dell'ammontare delle risorse del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili di cui al precedente comma 4, che vengono trasferite all'INPS a decorrere dal 2016 e rese disponibili per la corresponsione dell'incentivo ai datori di lavoro, nonché la definizione dell'ammontare delle risorse attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali per progetti sperimentali di inclusione lavorativa delle persone con disabilità, decreto da aggiornare annualmente al fine di attribuire le risorse che affluiscono al predetto Fondo per il versamento dei contributi di cui all'articolo 5, comma 3-bis, della legge n. 68 del 1999;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *Legge di contabilità e finanza pubblica*;
- VISTO** l'articolo 1, comma 160, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*, che ha previsto che la dotazione del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 13, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68 è incrementata di 20 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2015;



- VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 209, recante *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e il bilancio pluriennale per il triennio 2016 - 2018*;
- VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 24 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti al n. 934 del 23 marzo 2016, adottato ai sensi del comma 5 dell'articolo 13 della legge n. 68 del 1999, di attribuzione delle risorse del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili all'INPS e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- VISTA** la nota dell'INPS n. 54817 del 23 novembre 2016, dalla quale si evince l'elevato ricorso all'incentivo di cui ai commi 1 ed 1-bis dell'articolo 13 della legge n. 68 del 1999, tale da far esaurire le risorse disponibili per il biennio 2017-2018 e notevolmente ridurre le risorse disponibili per le annualità successive;
- VISTO** il comma 6, ultimo periodo, dell'articolo 13 della legge n. 68 del 1999, in base al quale "(...) *Le somme non impegnate nell'esercizio di competenza possono esserlo in quelli successivi.*";
- CONSIDERATO** l'andamento della spesa, per cui si rende necessario trasferire all'INPS anche le risorse destinate dal D.M. del 24 febbraio 2016 al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché quelle disponibili integralmente a valere sulle risorse del Fondo per l'annualità 2017;
- VISTA** la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019* e la relativa Tabella 4;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 102065 del 27 dicembre 2016, di ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019 ed in particolare la Tabella 4, che ha assegnato al capitolo 3892 *Fondo per il diritto al lavoro dei disabili* una disponibilità, in termini di competenza, per l'anno 2017, pari a 21.915.742,00 euro

DECRETA

Articolo 1

(Risorse attribuite all'INPS)

1. Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 1, comma 1, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 24 febbraio 2016, citato nella parte in premessa, che qui si intende integralmente richiamata, ai fini della corresponsione dell'incentivo di cui ai commi 1 ed 1-bis dell'articolo 13 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modifiche ed integrazioni, per le assunzioni relative all'anno 2017, sono trasferite all'INPS:
 - a) le risorse, pari a 5.228.935,50 euro, già attribuite all'INPS nell'esercizio finanziario 2016 ai sensi dell'articolo 1 del D.M. del 24 febbraio 2016, non impegnate nell'anno 2016;
 - b) le risorse, pari a 1.000.000,00 euro, attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'articolo 2 del D.M. del 24 febbraio 2016, non impegnate nell'anno 2016;
 - c) le risorse, pari a 7.525.348,86 euro, relative alle somme versate dai datori di lavoro al Fondo per il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 13, comma 4, della legge n. 68 del 1999, ai sensi

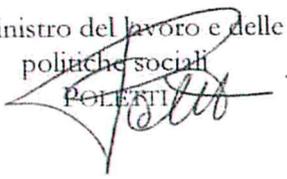


- dell'articolo 5, comma 3-bis della medesima legge n. 68 del 1999, con riferimento agli esoneri relativi all'anno 2016;
- d) le risorse, per l'importo di 1.915.742,00 euro, a valere sul Fondo per il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 13, comma 4, della legge n. 68 del 1999, annualità 2017.

Il presente decreto, previa registrazione della Corte dei Conti, sarà successivamente pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it Sezione pubblicità legale.

Roma, li 16 MAR. 2017

Il Ministro del lavoro e delle
politiche sociali
POLETTI



Il Ministro dell'economia
e delle finanze
PADOAN

